

### Informazioni ambientali – sito Ex Expo 2015

Il «Progetto per la realizzazione della Piastra Espositiva EXPO 2015, nei Comuni di Milano e Rho, in Provincia di Milano» è stato sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale con pronuncia di compatibilità ambientale positiva, con prescrizioni, espressa con d.g.r. IX/2969 del 02/02/2012 – ed è stato sottoposto a successive procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (d.g.r. IX/4779 del 30 gennaio 2013 e d.g.r. X/725 del 27 settembre 2013) a seguito di successive modifiche progettuali presentate dal proponente. La compatibilità ambientale pertanto è stata subordinata all'ottemperanza, da parte di Società Expo 2015 S.p.A. delle prescrizioni contenute nelle tre d.g.r. sopra menzionate che, come previsto dall'art. 26 del d.lgs. 152/06, hanno validità 5 anni.

L'introduzione della fase di cd. "Fast Post Expo", non prevista in sede di VIA - che si protrarrà per una durata massima di 5 anni totali, compreso il dismantling residuo – ha reso pertanto necessaria la proroga della validità dei provvedimenti di compatibilità ambientale sopra menzionati al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste nel cd. "Fast Post Expo". Tale proroga è stata approvata e normata con DGR 5070 del 18 aprile 2016. Con successivo decreto regionale n° 7655 del 2/08/2016 è stato costituito l'Osservatorio Ambientale del Fast Post Expo ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali.

Pertanto, la normativa ambientale di riferimento è la seguente:

- D.lgs. 152/06, parte II, Titolo III «Testo unico ambiente»
- L.R. 5/2010 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale»
- R.R. 5/2011 «Attuazione della L.R. 5/2010»
- Delibere di V.I.A.:

	<b>Normativa</b>	<b>Fase</b>	<b>Competenza</b>
<b>V.I.A. Expo 2015 S.p.A.</b>	D.g.r. n. IX/2969 del 2/02/2012 D.g.r. IX/4779 del 30/01/2013 D.g.r. X/725 del 27/09/2013	Costruzione	Expo 2015 S.p.A.
		Evento	Expo 2015 S.p.A.
		Dismantling	Expo 2015 S.p.A. Arexpo S.p.A.
		Post Expo	Arexpo S.p.A. e/o soggetti interessati al futuro sviluppo dell'area
<b>V.I.A. Arexpo S.p.A.</b>	D.g.r. X/5070 del 18/04/2016 Decreto reg. n° 7655 del 2/08/2016	Fast Post Expo	V.I.A. Arexpo S.p.A.

Le DGR riportate in tabella riguardano adempimenti a carico di Expo 2015 S.p.A. e di Arexpo S.p.A. e dei loro appaltatori e concessionari. Tuttavia tali DGR contengono anche delle prescrizioni relative al cosiddetto "Post Expo" alle quali si dovrà tendere per realizzare nuove costruzioni o nuovi progetti di sviluppo dell'area.

Le prescrizioni ambientali principali e più cogenti contenute nelle DGR riguardano:

- PMA – Piano di Monitoraggio Ambientale
- manutenzione e gestione del sito e dei manufatti presenti (edifici, verde, canale perimetrale, vasche di fitodepurazione)
- uso delle risorse e emissioni
- attività di cantiere (destinatari principali: imprese di appaltatori e concessionari che svolgono attività ai sensi del titolo IV del DL 81/08)
- gestione della MISE

Al fine di facilitare la conoscenza e il rispetto delle prescrizioni da parte di tutti i soggetti che operano sull'area, sono state predisposte delle LINEE GUIDA AMBIENTALI:

- Linee Guida Piani Rifiuti (PR1 e PR2)
- Linee Guida Materiali in ingresso
- Istruzioni movimentazione interna
- Linee Guida Piani Scavi (PS1 e PS2)

Le suddette Linee Guida sono state presentate da Arexpo all'Osservatorio Ambientale il 22 novembre 2016.

Lo strumento principale per valutare la situazione ambientale è il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) che è stato trasmesso da Arexpo S.p.A. all'Osservatorio Ambientale il 02 marzo 2016. Il PMA prevede lo svolgimento di una serie di campionamenti delle principali matrici ambientali, in particolare acque superficiali e sotterranee. Le frequenze di prelievo, i punti di campionamento, il set analitico, sono stati concordati con gli Enti competenti. Gli esiti analitici vengono sempre trasmessi da Arexpo all'OA e agli Enti competenti.